

Allegato B alla delibera n. 287/15/CONS

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, osservazioni ed elementi di informazione sul *“Documento di consultazione per la definizione delle condizioni giuridiche ed economiche di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane”* (di seguito, “documento di consultazione”) di cui all'allegato A alla delibera n. 287/15/CONS.

Si invitano, pertanto, tutti i soggetti interessati a far pervenire i propri contributi alla consultazione entro il termine tassativo di **trenta giorni** dalla pubblicazione della delibera n. 287/15/CONS sul sito web dell'Autorità www.agcom.it.

Le comunicazioni, recanti la dicitura *“Consultazione pubblica sulla definizione delle condizioni giuridiche ed economiche di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane– Delibera n. 287/15/CONS”* dovranno essere inviate all'attenzione del funzionario responsabile del procedimento, dott.ssa Giovanna Ferrara, tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo agcom@cert.agcom.it, o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, al seguente indirizzo:

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Direzione servizi postali
Ufficio regolamentazione della rete e dei servizi postali
Via Isonzo n. 21/b, 00198 - Roma

Si precisa che la trasmissione in formato elettronico tramite PEC al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità è sostitutiva dell'invio del documento cartaceo con le modalità esposte.

È gradito l'inoltro anche in formato elettronico *word* al seguente indirizzo *e-mail*: g.ferrara@agcom.it, riportando in oggetto la dicitura sopra riportata. La trasmissione al predetto indirizzo non è sostitutiva dell'invio della documentazione cartacea o via PEC.

Le comunicazioni inviate dai soggetti che parteciperanno alla consultazione dovranno contenere le osservazioni, esposte in maniera puntuale e sintetica e supportate da adeguata motivazione, relativi ai quesiti di cui all'allegato A, secondo l'ordine di successione proposto.

Le comunicazioni inviate dai soggetti che parteciperanno alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo, rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità.

I soggetti rispondenti alla consultazione possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le osservazioni contenute nel contributo inviato. La suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite PEC oppure raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano (e, in tal caso, essere anticipata via fax al numero 06-69644326) almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per l'invio delle osservazioni (escluso il giorno di arrivo dell'istanza stessa). Nella medesima istanza dovrà essere indicato un referente ed i relativi contatti (numero di telefono, fax e indirizzo *e-mail*) per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni.

Le modalità di svolgimento dell'audizione, che, a discrezione dell'Autorità, potrà, se del caso, essere svolta in forma collettiva, verranno comunicate nell'atto di convocazione.

Le comunicazioni inviate all'Autorità relative al documento di consultazione devono contenere la dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n. 335/03/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o parti di documento da sottrarre alla pubblicazione e/o all'accesso. Il soggetto che intendesse richiedere di sottrarre alla pubblicazione o all'accesso, in tutto o in parte, dati o informazioni contenute nel proprio contributo dovrà inviarne anche una versione accessibile e/o pubblicabile.

L'eventuale istanza di sottrazione alla pubblicazione e/o accesso della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto ed attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità. In assenza di tali motivazioni le informazioni comunicate si considerano pubblicabili e accessibili. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità prevista dalle norme di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.

Le comunicazioni pervenute potranno essere pubblicate in forma non anonima, tenendo conto del grado di accessibilità indicato, sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo www.agcom.it.